

MUOVERSI PER PENSARE

- **Dibattito in movimento:** gli studenti si dispongono da un lato o dall'altro dell'aula a seconda che siano "pro" o "contro" un'affermazione; ogni volta che cambiano idea, devono cambiare posizione.
- **Lezione itinerante:** una spiegazione o una discussione fatta camminando nel cortile o lungo i corridoi, per stimolare il pensiero come i peripatetici.
- **Brain breaks:** 2-3 minuti di movimento tra una fase e l'altra della lezione (stretching, piccoli giochi, cambi di posto) per rigenerare l'attenzione.
- **Giochi didattici dinamici:** quiz a squadre in cui gli studenti devono spostarsi per segnare la risposta, oppure attività di "caccia alle parole" o "indizi sparsi" in aula.
- **Galleria delle idee:** i gruppi scrivono le loro risposte o riflessioni su grandi fogli appesi alle pareti. Poi gli studenti si muovono in giro leggendo e aggiungendo commenti o domande ("graffiti didattici").
- **Linea del tempo murale:** gli studenti posizionano cartoncini o post-it in sequenza su una parete, creando una linea temporale da completare camminando e discutendo.
- **Semaforo del pensiero:** tre cartelloni appesi (verde = sì, giallo = forse, rosso = no). L'insegnante fa domande, gli studenti si muovono sotto il cartellone che rappresenta la loro scelta e argomentano.
- **Parete delle connessioni:** concetti chiave su post-it vengono disposti sulla parete. Gli studenti, muovendosi, li confrontano e li collegano aggiungendo post-it con idee e relazioni.
- **Catena di parole:** a turno gli studenti scrivono alla lavagna una parola, su un certo tema, collegata alla precedente, costruendo una rete. Con una lavagna grande si può dividerla in due e far lavorare due gruppi, aggiungendo un po' di competitività.
- **Staffetta alla lavagna:** a gruppi, gli studenti corrono a turno a scrivere una risposta a domande poste dall'insegnante (es. vocaboli, date, passaggi di un processo). Vince il gruppo più completo e corretto.
- **Domanda itinerante:** l'insegnante scrive una domanda al centro della lavagna; ogni studente, andando uno alla volta, aggiunge una parola, un concetto o un esempio. Alla fine si commenta insieme il "muro delle idee".